

CIRCOLO FENAPI DI ROMA

Un'Azienda in Crescita



All'interno

Economia & Lavoro

L'UOMO CONSUMATORE

Economia & Cultura

IL VERO E IL FALSO



Lo staff del
Circolo Fenapi

**RUBRICA ECONOMICA DI
Panorama News**

Anno XIII - n. 142 - Dicembre 2008

Consulenza e coordinamento
giornalistico di
Domenico Di Pietro

In redazione
Stefano Poddi
Antonio Esposito

www.panoromanews.it



Istituti Superiori Paritari Aniene

La giusta direzione ai tuoi studi :-)

Dal 2002 gli Istituti Superiori Paritari "Aniene" godono dello status di "SCUOLA PARITARIA". Presso la propria sede si svolgono esami di **IDONEITA'** e **MATURITA'** equiparati a tutti gli effetti di legge alle corrispondenti **Scuole Statali**.

Istituto Tecnico Commerciale
Istituto Tecnico per Geometri
Istituto Tecnico per il Turismo
Liceo Scientifico dell'Arte e Spettacolo

RECUPERO ANNI SCOLASTICI
per tutti gli indirizzi di studio

Preparazioni universitarie

Informatica Test Center accreditato 

Laboratorio teatrale

Corsi professionali

Corsi di Lingua certificati



Cinema World & Istituti Superiori Paritari Aniene

CINE WORLD

Corsi di Recitazione
cinematografica e teatrale



Terza edizione - 2008

aperte le
ISCRIZIONI

Non mancare,
ti aspettiamo!

Istituti Superiori Paritari Aniene

Via Vito Giuseppe Galati, 99 - ROMA - 06 40800908 -
www.istitutoaniene.it - info@istitutoaniene.it

UN' AZIENDA IN CRESCITA

Il periodo che stiamo attraversando non è certo dei migliori.

E' sufficiente sfogliare un quotidiano, ascoltare un telegiornale, o ancora di più, camminare tra la gente che ogni giorno si reca nei supermercati, oppure con frequenza ancora maggiore, nei vari discount di cui la città è disseminata, con l'obiettivo, per la verità sempre più velleitario, di riuscire a fare la spesa risparmiando qualcosa:

la crisi c'è e si vede, si sente, si tocca con mano.

Non possiamo (né vogliamo) dare consigli a chi si ritrova istituzionalmente investito della pesante responsabilità di gestire una situazione tanto delicata: si rischierebbe, fin troppo facilmente, di scivolare nel retorico o nel demagogico.

Tuttavia una cosa possiamo, e forse, dobbiamo farla: avere fiducia!

Nutrire la speranza che questa fase, per quanto dura ed incerta, possa presto cedere il passo ad un nuovo impulso, una inversione di tendenza in grado di infondere un rinnovato ottimismo e una maggiore serenità a tutti i cittadini.

Ed è proprio a testimonianza di tale spirito positivo che credo vada raccontata la storia di Maurizio Borin, 41 anni, romano, un uomo che, con grande passione e spirito di sacrificio, ha saputo coniugare una seria iniziativa imprenditoriale e un concreto impegno sociale, riuscendo, in pochi anni, non solo a realizzare uno dei propri progetti lavorativi, ma contribuendo anche, in modo significativo, allo sviluppo dell'economia e dell'impresa nel V Municipio.

Raggiungiamo Maurizio presso i suoi uffici situati all'interno del CIRCOLO FENAPI di Roma, in viale Ettore Franceschini 52.

Subito l'andirivieni sostenuto di persone che entrano ed escono dalle varie porte della struttura ci trasmette la sensazione di estremo dinamismo, la voglia di lavorare e, soprattutto, il reale desiderio rendersi utili e agevolare il più pos-

sibile la gente, che animano questa azienda.

Tale impressione ci viene confermata al momento di incontrare Maurizio il quale, come al solito sempre un po' trafelato tra un appuntamento ed un altro, ci accoglie, comunque, con un largo sorriso e con la cordialità che lo contraddistinguono.

Discorrendo con lui, ne apprezziamo immediatamente l'entusiasmo e la passione e capiamo come il suo progetto, partito nell'ormai lontano 2001, passan-

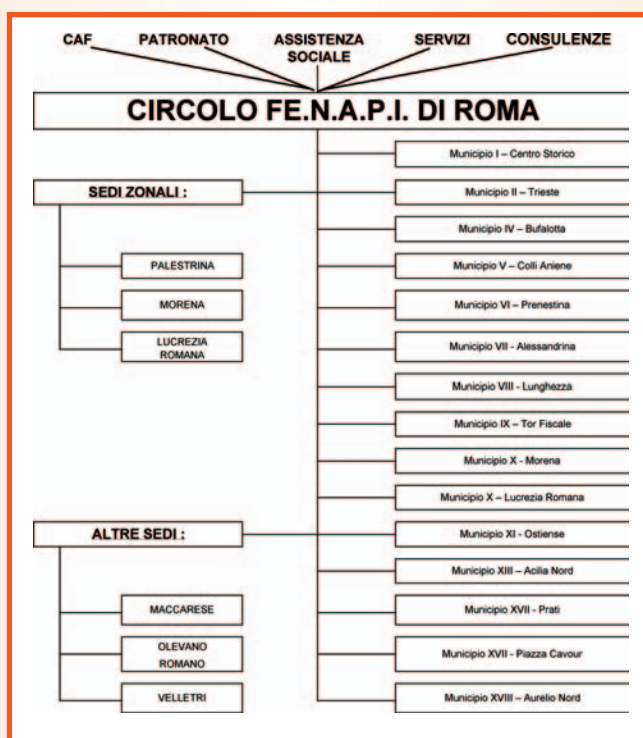
diritti. Ricostruendo la storia di quest'azienda, scopriamo che le basi dell'attuale struttura furono poste nel 2001 appunto, allorché Maurizio decise di creare una piccola sede decentrata del CAF FENAPI, cui si affiancò, l'anno successivo, anche una sede del PATRONATO INAPI.

Gli incoraggianti risultati conseguiti a livello locale dai due nuclei originari, indussero successivamente, siamo nel 2004, Maurizio a raggrupparli in un'unica struttura di più ampio respiro, in grado di coprire l'intero territorio della Provincia di Roma: l'attuale CIRCOLO FENAPI DI ROMA.

Da questo momento in avanti la crescita dell'azienda è stata, nel corso degli anni, costante, dando così ragione all'originale intuizione e alle valide capacità imprenditoriali di Maurizio: lo testimoniano non solo il numero sempre maggiore di quanti si avvalgono della vasta gamma di servizi e consulenze offerti dal Centro (si va dalla basilare compilazione del modello 730 fino alla più complessa pratica per il riconoscimento dell'invalidità civile - legge 104 e dell'accompagnamento), ma anche l'importante numero di centri raccolta distribuiti su tutto il territorio della città di Roma (coprendo 13 municipi su 19) e su alcune zone limitrofe quali Maccarese, Velletri e Olevano Romano, nonché

la recente apertura di altre 3 sedi zonali, rispettivamente a Morena, Palestrina e in via Lucrezia Romana.

Dunque oggi Maurizio Borin, ponendo al centro della propria filosofia la persona, vede ricompensati tutto l'impegno profuso e i sacrifici sostenuti nel recente passato, ritrovandosi così a dirigere una struttura valida, seria, dinamica e con ulteriori margini di miglioramento: un esempio lampante di come una iniziativa imprenditoriale supportata dall'entusiasmo, dalla tenacia e dalla giusta propensione al lavoro, possa produrre efficaci risultati anche in tempi difficili come quelli attuali.



do attraverso diverse tappe e superando le grandi e piccole difficoltà che ogni giovane imprenditore deve affrontare per realizzarsi, abbia oggi raggiunto importanti risultati aziendali, che si concretizzano non solo in una presenza capillare della sua struttura sul territorio, ma anche nella reale capacità di offrire concrete opportunità lavorative, come testimonia il suo nutrito staff di collaboratori.

Ciascuno di questi, con la dovuta professionalità e con l'immane cortesia, ascolta, valuta e indirizza l'utente verso il consulente più idoneo a risolvere l'eventuale problematica presentata: il tutto con l'obiettivo primario di garantire al cittadino la tutela dei propri

L'UOMO CONSUMATORE



Avevo appena finito di riempire il carrello della spesa e di sorbirmi, prima di arrivare alla macchina, il solito articolo di queste ultime settimane sulla crisi della finanza e dei consumi.

Dopo aver fatto un salto da Feltrinelli in L.go Argentina, mi è capitato allora tra le mani l'ultimo libro del sociologo Zygmunt Bauman dal titolo "Consumo dunque sono".

Da buon consumatore sono passato alla cassa per la strisciata bancomat di quindici euro e mi sono diretto verso l'Appia Antica.

Lo scenario si prestava alla lettura, e il sole, ancora caldo, rendeva l'atmosfera ottimale.

Il libro alla fine l'ho letto con molto interesse. I principali temi sono certamente: l'invasione, la conquista e la colonizzazione della rete di relazioni umane da parte di visioni del mondo e schemi di comportamento ispirati ai mercati di beni di consumo e fatti a loro misura; le origini del malcontento, del dissenso e a volte della resistenza nei confronti delle forze di occupazione; la questione degli eventuali limiti invalicabili al dominio di queste forze.

Bauman esamina e reinterpreta le forme sociali e la cultura del vivere contemporaneo alla luce di tali temi.

Scrivendo di consumismo e consumo, rileva che "apparentemente il consumo è un fatto comune, se non addirittura insignificante.

Ognuno di noi consuma.

A volte lo facciamo con allegria, quando organizziamo una festa, celebriamo un evento importante o ci gratifichiamo per essere riusciti a fare qualcosa di particolarmente ragguardevole.

Ma il più delle volte, di fatto, potremmo dire di routine, senza pianificarlo

granchè o starci a pensare su".

Per Bauman il consumo, se ridotto alla sua forma essenziale del ciclo metabolico di ingestione, digestione ed escrezione, è una condizione e un aspetto permanente e ineliminabile della vita svincolato dal tempo e dalla storia, un elemento inseparabile dalla sopravvivenza biologica che gli esseri umani condividono con tutti gli altri organismi viventi.

Un punto di rottura carico di conseguenze che ha meritato il nome di "rivoluzione consumistica" è stato raggiunto con il passaggio dal consumo al "consumismo", nel momento in cui il consumo ha acquisito, nella vita della maggior parte delle persone, una importanza particolare se non centrale, trasformandosi nello scopo stesso dell'esistenza.

In questo senso la nostra capacità di volere, di desiderare e di agognare, e specialmente di fare esperienza ripetuta di tali emozioni, diventa l'effettivo fondamento dell'economia della comunità umana.

Per Bauman, a differenza del consumo, che è soprattutto caratteristica e attività di singoli esseri umani, il consumismo è un attributo della società.

In questo quadro, dei nuovi bisogni richiedono nuove merci; nuove merci richiedono nuovi bisogni e desideri; l'avvento del consumismo inaugura anche l'era dell'obsolescenza programmata dei beni offerti sul mercato e segnala la spettacolare ascesa dell'industria dello smaltimento dei rifiuti.

L'instabilità dei desideri e insaziabilità dei bisogni e la propensione che esse creano al consumo immediato e all'immediata eliminazione degli oggetti consumati, ben si accordano alla nuova liquidità (...si deve come noto a Bau-

man la folgorante definizione della "modernità liquida") del contesto in cui le attività si svolgono e si svolgeranno nel prevedibile futuro.

Un contesto liquido moderno è inadatto, continua Bauman, alla pianificazione, all'investimento e all'accumulazione di lungo periodo; anzi esso priva il rinvio della soddisfazione del suo antico senso di prudenza, di circospezione e soprattutto di ragionevolezza.

La maggior parte degli oggetti di valore perdono rapidamente lustro e attrattiva, e se il godimento viene differito, si rischia di doverli gettare nella spazzatura prima ancora di esserseli goduti.

Insomma un libro da leggere con attenzione per i molti spunti di riflessione che offre sul tema del consumo e chiaramente dell'impresa e dell'economia e finanza più in generale.

Come ha scritto il Patriarca di Venezia Angelo Scola, per restare alla nostra società del consumismo e dell'immediato: *Si segnala in modo vistoso, l'esistenza di una certa involuzione antropologica ed etica, almeno nelle società avanzate: un appiattimento dell'orizzonte dell'umana convivenza sul presente a scapito del futuro, dell'effimero sul durevole, dell'anonimo sul personalizzato, dell'individualistico sul comunitario.*

Sono questi gli ambiti che dovrebbero diventare oggetto di riflessione da parte di quanti sono personalmente impegnati nel mondo dell'impresa che affonda le proprie radici in una solida tradizione familiare e lavorativa, in cui è evidente il peso dell'esperienza comunitaria cristiana.

Domenico Di Pietro
domenico_dipietro@fastwebnet.it

	<ul style="list-style-type: none"> • INVESTIGAZIONE GENERALE • INFEDELTÀ CONIUGALE E POST MATRIMONIALE • INVESTIGAZIONE ANTITACCHEGGIO IN ATTIVITÀ COMMERCIALI • ACCOMPAGNAMENTO PERSONE CON AUTO PROPRIA PER COMMISSIONI • RINTRACCO PERSONE • VERIFICA ATTIVITÀ LAVORATIVA • ASSENTEISMO • CONSEGNA DOCUMENTI RISERVATI E PLICHI • PARTECIPAZIONI UDienze TESTIMONIALI • INFORMAZIONI RICHIESTE E ACCERTAMENTI COMMERCIALI • CONSULENZA GIUDIZIARIA • INVESTIGAZIONI E NUOVO PROCESSO PENALE • PREVENZIONE E TUTELA MINORI
<p>Autorizzato con Decreti Prefettizi ESPERIENZA TRENTENNALE MASSIMA RISERVATEZZA</p>	
<p>ROMA - Via dei Pivieri, 15a - Via Lippo Vanni, 24 - Tel./fax 06 20.42.71.24 - Cell. 349 54.79.754 www.foxservice-investigazioni.com • e-mail: fox.investigazioni@libero.it</p>	



IL VERO E IL FALSO

Mostra sulla storia del falso monetario

La storia del denaro falso inizia con la storia stessa del denaro.

Questo argomento, ripetuto nel corso degli anni da diverse schiere di oratori nei convegni sulla falsificazione del denaro (monete, banconote, assegni, moneta elettronica, ecc.) e' senz'altro vero, ma grazie al dott. Fiorenzo Catalli, uno dei relatori del Convegno **Il vero e il falso**, svoltosi il 26 novembre u.s. a Roma, si e' arricchito di una ulteriore declinazione, quella squisitamente storica, ovvero l'analisi del concetto di *moneta vera e di moneta falsa* nel mondo antico e medioevale.

Tale concetto, invece di essere correlato all'autorità emittente, come è attualmente, era collegato direttamente alla qualità del metallo utilizzato ed al peso della moneta. Infatti le monete di buon metallo e di buon peso, emesse da autorità o personaggi che, per quanto influenti, erano privi della autorizzazione formale alla battitura di moneta, avendo una buona diffusione ed incontrando una universale accettazione, facevano parte a pieno titolo della circolazione monetaria.

Addirittura alcune città o Stati, per sfruttare la conquistata riconoscibilità ed i vantaggi economici acquisiti sui mercati internazionali, di una moneta emessa da un altro Stato, decidevano di coniare una propria moneta del tutto simile, imitandone



taglio, peso, metallo e tipologie.

In altri casi era la stessa autorità emittente che, a fini meramente finanziari e remunerativi, alterava la qualità del metallo della moneta emessa.

La Mostra, inaugurata dal Convegno "Il vero e il falso" e organizzata dal Comando Generale della Guardia di Finanza e dal Museo Storico del Corpo, rimarrà aperta con ingresso gratuito fino al 20 gennaio 2009 con orario 9.00 - 13.00, presso il Salone d'Onore della Caserma "Gen. Sante Laria" in Piazza Armellini n. 20 Roma (tel. 06/44238841). Il tema della Mostra è la storia del falso monetario o nummario, attraverso una serie di teche espositive.

Particolarmente interessante è la ricostruzione di una tipografia clandestina sita a Pomezia e sequestrata lo scorso giugno nel corso dell'Operazione Benjamin condotta dal Nucleo Speciale Polizia Valutaria, nella quale venivano stampati dei dollari quasi indistinguibili dagli originali.

Un settore specifico è dedicato alle banconote in Sterline dell' "Operazione

Bernhard", la più grande e meglio riuscita operazione di falsificazione della storia sia per la quantità (circa 132 milioni di sterline), sia per l'altissima qualità dei falsi riprodotti nei più minimi particolari ed invecchiati ad arte.

Queste banconote erano prodotte, sotto la minaccia dei nazisti, da 137 internati ebrei, specialisti nella lavorazione della carta, tipografi, chimici e bancari, presso il Campo di Concentramento di Sachsenhausen in Germania.

Recentemente dal libro dell'unico superstite Adolf Burger *L'officina del diavolo* è stato tratto un film "Il Falsario" che ha vinto l'Oscar 2008 per il miglior film straniero. La mostra prende le mosse dai falsi dalle monete dall'epoca greco-romana, attraverso i denari d'argento della Roma Repubblicana, ai sesterzi dell'Impero Romano, alle lire e gli euro, fino a giungere alla falsificazione delle carte di debito tipica dei nostri giorni.

Le banconote false sono sicuramente un vero cancro per la circolazione monetaria, perché minano la fiducia nello strumento principale di scambio sul quale poggia l'intero sistema economico e finanziario di un Paese.

Stefano Poddi
e mail: poddiste@yahoo.it



OFFERTE APPARTAMENTI E VILLE IN VENDITA

Monterotondo scalo Gruppo Clark appartamento nuovo in piccola palazzina prossima consegna con soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balconi, posto auto **euro 160.000,00**

Monterotondo ufficio centralissimo, Arco di San Rocco piano primo con ampio aspetto, due stanze, bagno **euro 140.000,00** adatto anche per abitazione, alti soffitti con travi in legno originali, pavimenti in cotto.

Monterotondo appartamento al Borgo via Cavour perfetto stato, caratteristico, con salone con angolo cottura completo in muratura, due camere, bagno, **euro 200.000,00**

Monterotondo villino di campagna San Luigi nuovo con terreno di 3000 mq parzialmente edificabile nel nuovo piano regolatore vendesi **euro 195.000,00**

Monterotondo Santa Maria appartamento delizioso, bomboniera, con soggiorno, cucinotto, camera, cameretta, bagno, ampio terrazzo giardino panoramico posti auto vendesi **euro 230.000,00**

Mentana villino trilivelli via Vigne Nuove con sala hobby, tre camere, tre bagni, cucina, giardino, balconi, terrazzo vendesi **euro 230.000,00** affittasi **euro 850,00**

Monterotondo via Livenza appartamento perfette condizioni con salone, cucina, due camere, due bagni, tre balconi **euro 230.000,00**

Monterotondo appartamento zona stadio completamente ristrutturato con salone, cucina abitabile, due camere, bagno, balconi, posto auto **euro 260.000,00**

Monterotondo scalo piedicosta, appartamento di 100 mq con salone, cucina, due camere, bagno, giardino di 90 mq **euro 240.000,00**

Monterotondo appartamento centralissimo di 100 mq interni con soggiorno, cucina a vista, tre camere, due bagni, balcone panoramico, completamente ristrutturato vendesi **euro 255.000,00**

Monterotondo San Luigi via Garigliano appartamento di 130 mq rifiniture particolari, originali, stato perfetto composto dall'ingresso, salone con camino, cucina, tre camere, due bagni, cantina, giardino posto auto **euro 320.000,00**

Fiano Romano villa unifamiliare unilivello parzialmente da rifinire, giardino vendesi **euro 290.000,00**

Monterotondo via dello Stadio in piccola palazzina senza condominio appartamento con salone, cucina, due ampie camere, bagno, balconi, **euro 270.000,00**

Monterotondo appartamento centrale con salone, cucina, tre camere, bagno, due balconi, cantina vendesi **euro 200.000,00**

Mentana villa bifamiliare prestigiosa nuova pronta consegna località la Selva bilivelli con 165 mq interni tutti fuori terra e tutti civile abitazione con terreno-giardino di 1.200 mq **euro 350.000,00** a porzione, finiture extra lusso.

Palombara Sabina via della Neve villa di 400 mq adatta per tre famiglie con piccola dependance e 3000 mq di terreno **euro 400.000,00**

Coltadino villa bifamiliare nuova rifiniture signorili con sala hobby con servizio di 70 mq con portici e ampio giardino con salone con zona cottura e camino montato con tre camere e quattro bagni **euro 358.000,00**

Capena Pastinacci villa recente costruzione complesso signorile rifiniture lusso di 240 mq interni e 400 mq esterni adatta per due famiglie **euro 300.000,00**

STUDIO IN MONTEROTONDO • Piazza A. Pelosi n° 9, Tel. 06/9067926, Fax 06/90989907
email: piersantimonterotondo@hotmail.com